



Comune di San Giovanni Ilarione

Provincia di Verona

Piazza Aldo Moro, 5

37035 San Giovanni Ilarione (VR)

Tel. 045/6550444

E-mail: protocollo@comune.sangiovanniilarione.vr.it

Pec: protocollo@cert.comune.sangiovanniilarione.vr.it

Reg. delibere n. 6 del 18-04-2024

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Presa d'atto PEF rifiuti annualità 2024/2025.

L'anno duemilaventiquattro, addì diciotto del mese di aprile alle ore 18:30 in , premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
Marcazzan Luciano	Presente	
Lovato Nadia	Presente	
Rossetto Alberto	Presente	
Burato Simone	Presente	
Gottardi Tiziano	Presente	
Ciman Gianfranco	Presente	
Beschin Silvano	Presente	
Zandonà Alessandra	Presente	
Vicentini Luca	Presente	
Biondaro Sonia	Presente	
Fusa Marco	Presente	
Cizmja Sara	Assente	

Assiste all'adunanza il segretario Sambugaro Umberto. Constatato legale il numero degli intervenuti, Marcazzan Luciano, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18-04-2024

OGGETTO: Presa d'atto PEF rifiuti annualità 2024/2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con la seguente votazione *ad personam* di voti espressi nelle forme di legge:

Marcazzan Luciano - Favorevole
Lovato Nadia - Favorevole
Rossetto Alberto - Favorevole
Burato Simone - Favorevole
Gottardi Tiziano - Favorevole
Ciman Gianfranco - Favorevole
Beschlin Silvano - Favorevole
Zandonà Alessandra - Favorevole
Vicentini Luca - Favorevole
Biondaro Sonia - Favorevole
Fusa Marco - Favorevole
Cizmja Sara -

su n. 11 presenti

- Favorevoli: 11;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 0;

DELIBERA

Che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata: Approvata.

Il Sindaco legge l'oggetto della proposta all'ordine del giorno: Presa d'atto PEF rifiuti annualità 2024/2025”.

Sindaco: Ogni anno il Comune di San Giovanni Ilarione porta in approvazione il piano finanziario della gestione dei rifiuti del Comune. Già da alcuni anni questo piano è sottoposto ad una normativa tariffaria di livello nazionale come l'acquedotto, la gestione del gas, l'energia elettrica quindi c'è tutta una serie di norme che va applicata per il calcolo di questa tariffa. Tariffa vuol dire che un soggetto paga quello che è il costo di gestione del servizio. Oltre a questo, la normativa nazionale e regionale prevede che la gestione sia a livello di ambito, noi siamo 58 Comuni appartenenti alla zona nord della città fino ad arrivare al villafranchese, zona più a sud. Questo organismo come autorità di bacino elabora il piano finanziario come per tutti i Comuni. Ovviamente questo piano prende come base l'esistente, quelli che erano i costi del nostro Comune e quindi ad oggi non c'è un pef uguale per tutti i Comuni del bacino: questo per dire che in questa fase se noi eravamo virtuosi rimaniamo tali. Nonostante questo, come ovviamente sappiamo tutti, c'è una dinamica di aumento del costo della vita che evidentemente si trascina anche su questi servizi. Questi servizi sono svolti da personale, da mezzi che si muovono, che devono essere acquistati, sistemati, gestiti e mantenuti e queste dinamiche di costi si trasferiscono in maniera automatica su quella che è il calcolo del piano economico finanziario. Quindi anche per il nostro Comune come per la maggior parte dei 58 Comuni si parla di aumento del pef. Per il 2024/2025, in questo momento il pef è studiato su base biennale, ci sarà un aumento che per il nostro Comune è del 9% e che è nella media di tutti i Comuni di questo comparto. Ripeto, resta il fatto che la base di partenza è sempre quella relativa al nostro sistema di raccolta e della nostra contrattualistica che avevamo a monte. Ovviamente il 9% è una cifra importante ma bisogna calcolare l'aumento dell'inflazione; quindi, se andiamo a calcolare il tutto siamo riusciti anche a contenere questo aumento garantendo comunque un servizio al cittadino di elevata qualità.

Noi andiamo a prendere atto di questo pef perché l'approvazione viene fatta dall'autorità di bacino dove noi come amministrazione siamo presenti, io sono il rappresentante all'interno del bacino. Con l'ufficio contabile abbiamo controllato gli aumenti e questi sono stati rilevati effettivamente dove il costo della vita li ha imposti: mezzi, contratti del personale, discariche, ecc...

Il costo pro capite per il cittadino di San Giovanni Ilarione è fra i migliori di tutta la provincia di Verona attorno ai 100 euro per abitante tenendo conto che la media regionale si aggira sopra ai 130 euro per abitante.

Chiede se ci sono domande.

Pone in approvazione la proposta.

PREMESSO che:

- l'art. 1 “Definizioni” dell'MTR-2, Allegato A alla Deliberazione di ARERA 363/2021/R/rif individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente»;
- con precedente delibera di Assemblea n. 7 del 05.05.2022 sono stati approvati, per tutti i Comuni facenti parte del Bacino, i piani economico-finanziari degli anni 2022-2025;

- l'art. 28.4 dell'allegato A) alla deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif indica che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo;

VISTA la deliberazione 389/2023/RIF/rif del 3 agosto 2023 recante “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*”, con la quale ARERA ha provveduto ad approvare le modalità di aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti;

RICHIAMATA la Legge di Bilancio statale 2024, art.1, comma 493, nella quale si prevede la possibilità di utilizzo della c.d. Tassa di Soggiorno al fine della copertura parziale dei costi previsti per l'espletamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti di origine urbana;

RICHIAMATI, in particolare, della suddetta Deliberazione 363/2021 integrata e modificata dalla delibera 389/2023 e dalla delibera 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF:

- l'art. 7 “*Procedura di approvazione*” che così recita: «*7.1 Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.*

7.2 Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, ovvero agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”, secondo quanto previsto al precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato.

7.3 Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

7.4 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della

congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all’Autorità:

- a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022- 2025;*
- b) con riferimento all’anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”.*

7.6 La trasmissione all’Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene:

- a) da parte dell’Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2022;*
- b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2022.*

7.7 L’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

7.8 Fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2»;

- *l’art. 8 “Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria” che così recita: «8.1 L’aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall’Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti. 8.2 In esito alla procedura di validazione dei dati alla base dell’aggiornamento, svolta secondo quanto previsto al comma 7.4, gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all’Autorità: a) l’aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2024 e 2025; b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”.*

8.3 La trasmissione all’Autorità dell’aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 8.2, avviene:

a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024;

b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2024.

8.4 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie.

RICHIAMATA la determinazione n. 02/DRIF/2021 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

DATO ATTO che per il Comune di San Giovanni Ilarione, a fronte di uno scostamento tra i costi efficienti ammissibili ai sensi del MTR-2, si è determinato un aumento potenziale eccedente il limite di crescita annua delle entrate tariffarie, quantificato in applicazione delle regole contenute nell'art. 4 del MTR-2 (posto dal Consiglio di Bacino Verona Nord in ossequio alla normativa ARERA al +9,6% per l'anno 2024 e + 9,6 % per l'anno 2025);

VISTO CHE con delibera di Assemblea n. 4 del 10.04.2024 il Consiglio di Bacino ha ritenuto:

- 1) di validare, in applicazione della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif, e successiva 389/2023/R/rif i dati forniti dai Gestori e dai Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Verona Nord;
- 2) di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse dai Comuni e dai Gestori;
- 3) di validare l'aggiornamento al PEF 2024-2025 del Consiglio di Bacino Verona Nord redatto secondo lo schema tipo di cui alla determinazione 1/DRIF/2023, Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che i parametri di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nell'ammontare come riportato Allegato A al presente atto;
- 5) di dare atto che, sulla base dei valori associati a X, QL, PG e C19₂₀₂₁ scelti da questo ETC, il limite alla crescita delle entrate tariffarie 2024/2025 rispetto agli anni precedenti, così come stabilito dall'art. 4 del MTR-2, è stato quantificato per ciascun comune in attuazione delle regole e delle formule contenute nell'art. 4 del MTR-2;

VISTO l'articolo 43, comma 11, del D. L. 17 maggio 2022, n. 50, che recita testualmente: "All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito,

con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile».

RITENUTO DI dare atto che l'incremento tariffario di euro 14.996,00 sarà oggetto di copertura mediante adeguamento entrate TARI per l'anno 2024;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000 dal Responsabile di Area Finanziaria;

DELIBERA

- A) di prendere atto della predisposizione dell'aggiornamento al Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 relativo al Consiglio di Bacino Verona Nord ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/RIF/rif del 3 agosto 2021, comprendente il PEF del Comune di San Givovanni Ilarione, validato con delibera di Assemblea di bacino n. 4 del 10.04.2024;
- B) di disporre che l'incremento tariffario di euro 14.996,00 sarà oggetto di copertura mediante adeguamento entrate TARI per l'anno 2024;
- C) di trasmettere copia della presente deliberazione, unitamente alla deliberazione di approvazione della TARI, al Consiglio di Bacino Verona Nord per i successivi adempimenti di competenza;

OGGETTO: Presa d'atto PEF rifiuti annualità 2024/2025.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Marcazzan Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE
Sambugaro Umberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.